Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 191 MERCOLEDI 11 Luglio 1917

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
Ultima pag. L. 1; pag. di testo L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di altezza corpo 7 (larghezza di una colonna)

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.80 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

Cronaca Provinciale

Mercato bozzoli ed essicatoi

Su questo argomento riprendo la penna ad un anno di distanza.

Ricordo come allora io affermava essere inutile e dannoso inveire contro i filandieri ed incettatori perchè pagavano poco le gallette; Si, anche dannoso perchè queste *campagne* inducevano particolarmente nel piccolo produttore uno stato d'animo tutt'altro che sereno ed obbiettivo: uno stato d'animo che gli vietava poi di pensare e decidersi a qualche cosa di più socialmente educativo e sostanziale che non siano le purtroppo normali o.... e s.... che lasciano poi il tempo che trovano.

Soggiungeva io che filandieri ed incettatori non erano nè sono peggiori degli altri cittadini, poichè, — apostoli a parte che almeno fin' oggi non rappresentano la maggioranza, — tutti gli uomini vanno guidati dal tornaconto: questa è una molla che agisce sempre, questa è una corda che vibra sia pure anche in sordina, ma vibra sempre.

Nella campagna testè chiusasi si è verificato questo fenomeno, che cioè incettatori di bozzoli si son fatti e i commercianti ed i professionisti e gli stessi bachicoltori!

Dunque oggi, scorso un anno, e dopo aver modestamente collaborato all'organizzazione di un essiccatoio cooperativo, sono proprio dello stesso parere. Sono estremamente convinto che recriminazioni e *moccoli* in questo campo non valgono un fico secco, ma che bisogna proprio votarsi a quell'unico mezzo di resistenza attiva a quella forma di cooperazione che ci rende forti, che ci concede di vendere il prodotto in seguito, con tutta comodità al miglior offerente, ricorrere cioè all' *Essiccatoio Sociale*.

Di queste organizzazioni si è molto parlato, ma purtroppo di istituite in provincia ve ne sono assai poche; che io mi sappia Latisana, S. Vito e Spilimbergo. Nella campagna attuale, salvo errore, ha funzionato soltanto Spilimbergo. E di questo appunto credo opportuno dire qualche cosa.

Intanto merita il maggior rilievo questo fatto, che cioè a Spilimbergo si tese con tutte le forze ad organizzare i piccoli: Sono a quest'ora circa 200 i piccoli produttori soci dell'Essicatoio e ogni giorno vi sono nuove domande d'iscrizione.

La Società si è costituita con un capitale di L. 30000.

Ogni azione (di L. 25) dà diritto ad essicare kg. 50 di bozzoli.

Il socio rimane libero di portare o meno le gallette alle stufe sociali.

Il Consiglio dell'istituzione si è fatto aprire un Conto Corrente da un istituto di credito locale per le anticipazioni ai portatori di bozzoli.

Di questo servizio si sono valsi tutti i minori produttori. L'anticipazione rappresenta l'ottanta per 0/0 del *prezzo base* che viene fissato ricorrendo alla media dei prezzi verificatisi sulle diverse piazze del Friuli a mercato aperto.

Le operazioni di ricevimento e di essiccazione procedettero regolarmente. Oggi la galletta, perfettamente essiccata, è là pronta nelle *bisacche*. Al Consiglio il decidere se vendere subito *a bollettario*, oppure *a rendita* dopo la cernita.

Spilimbergo, ripetendomi, ha dato un esempio che merita seguito, poichè non soltanto si è posto animosamente a fare, ha voluto e colla costanza ha vinto, ma sopratutto perchè ha teso e tende tutt'ora a unire, a legare le modeste forze dei piccoli produttori.

I. I.

In tema di bachicultura
L'iniziativa di Codroipo

Ho letto l'articolo della «Patria» «*La Campagna bozzoli*», che lamentava, d'accordo con l'*Amico del Contadino*, la mancanza di essicatoi per bozzoli a Udine, Cividale, Palmanova, Tarcento, Gemona, S. Daniele, Codroipo, ed ho pur letto la corrispondenza, che segnala la iniziativa del Circolo Agricolo di Codroipo, presieduto dott. G. L. Mainardis.

Non si possono se non elogiare i bachicultori di Codroipo di provvedere *sino da ora* all'impianto di un essicatoio bozzoli per le future campagne; ed è da augurarsi che l'esempio sia seguito da altri distretti o località importanti, ad esempio: Palmanuova, Tricesimo, Martignacco ecc.

E' fatale che l'uomo — e quindi anche il bachicultore — strilli, quando si vede danneggiato e non ha modo di reagire per mancanza di mezzi immediati: germogliano allora da ogni parte i buoni propositi per la prossima ricorrenza bacologica, ma poi, con l'andare del tempo, il dolore della dura lezione si smorza e con esso i predetti buoni propositi.... Così giunge alla prossima primavera; nulla si è fatto e i bachicultori nuovamente si trovano senza difese alla mercè dei filandieri!

Se si teme che le iniziative si smorzino, si batta il ferro *finchè è caldo* e la Cattedre disciplino le energie sinchè raggiungano le meta...

Un altro agricoltore proprietario.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Cittadino che si fa onore. — Si appresè che il nostro concittadino sig. Petracco Antonio di Giovanni tenente del.... Genio ebbe ad ottenere in questi giorni dal proprio comando un ecomio solenne per l'opera da lui prestata durante una nostra offensiva sulle balze del Trentino. Ecco la bella Motivazione rilasciatagli dal Comandante la Divisione.

«Tenente Petracco Antonio comandante la.... Sezione Telefonica. Dopo aver sistemato in breve periodo di tempo e con grande attività e perizia tecnica la rete telefonica dal posto di combattimento del comando della divisione alla prima linea, nel disimpegno dell'opera sua intesa a mantenere la rete stessa in piena efficenza durante le azioni offensive svolte dalla divisione dava con pieno successo continua prova di sereno sprezzo del pericolo di intelligente ed instancabile attività di prontezza e di risolutezza nel risolvere le difficoltà tecniche ed imprevedute manifestatesi».

Li 10, 11, 18, 19, giugno 1917
Il Maggiore Generale
Comandante la Divisione

All'egregio Tenente ed alla famiglia tutta vadano sincere le più vive felicitazioni sicuro di interpretare anche il sentimento dell'intera cittadinanza che orgogliosa e fiera si sente nell'avere così eroici cittadini i quali danno veramente prova di saper combattere sprezzando il pericolo per una più grande Italia.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Beneficenza. — Nel trigesimo della morte del co. Luigi de Puppi, la co. Maria de Puppi Freschi, ha versato all'Assistenza Civile di questo Comune L. 50.

La co. Angelina de Puppi con la figlia co. Elisa hanno elargito al Comitato profughi in transito la rendita delle frutta, di un piccolo fondo a Villanova, dato in affitto a un vivandiere per la somma di L. 15 mensili.

CODROIPO

La misera fine di un bambino

10 — B — Nel pomeriggio di ieri, il bambino Infanti Giuseppe di Luigi d'anni 5 di Codroipo, venne investito da un'automobile; il bambino colpito al ventre, rimase al suolo quasi esamine. Trasportato a questa infermeria militare, cessava poco dopo di vivere.

L'onestà di un soldato

Una donna, fruttivendola all'ingrosso, venuta oggi al mercato di Codroipo, smarriva un portafoglio con lire 2200 circa.

Accortasi dello smarrimento, si diede disperatamente a cercare di quà e di là. Un soldato le chiese: Cosa avete smarrito! un portafoglio con denari, rispose la donna. Eccolo qui, soggiunse il soldato, estraendo di tasca il portafoglio che egli poco prima aveva rinvenuto sulla strada.

Potete immaginarvi la gioia della donna. A stento, il soldato, ha accettato lire 10 di compenso ed un bicchiere di vino.

Mi dispiace di non conoscere il nome del soldato che ha compiuto l'onesto atto.

SACILE

Per la più grande Italia

Sono morti sul campo dell'onore Segato Antonio di Giuseppe di Brugnera, soldato di fanteria, in seguito a ferita da granata alla testa, Costalunga Luigi di Angelo abitante a S. Cassiano di Brugnera, del genio, per esser stato colpito alla testa scoppiante una bomba.

Alle famiglie le più vive condoglianze.

Disperso. — Fu partecipato alla famiglia che il soldato di fanteria. Polo Sisto di Giovanni d'anni 35 figlio del procacia postale è stato dichiarato disperso.

Feriti. — Rupolo Angelo di Giovanni di Caneva, soldato di fanteria d'anni 28, ferito il 3 luglio da arma da fuoco, Tisolo Pietro fu Antonio pure di fanteria della classe 1898 da Budoia.

Zanuton Davide di Giovanni da Dardago, fuciliere d'anni 34, ferito al fianco destro, trovasi in un ospedale a Saleschiano.

Favet Giovanni di Domenico da S. Giovanni di Polcenigo, ferito alla coscia destra, trovasi a un Ospedale di Voghera.

Contravventori al calmiere. — 11. Dai R.R. carabinieri vennero posti in contravvenzione, Bravin Pietro fu Giacomo di Polcenigo e Pravato Angelo fu Antonio di Sarone per aver venduto formaggio pecorino di produzione 1917 a prezzi superiori a quelli stabiliti dal decreto Prefettizio 9 maggio a. c.

PASIAN DI PORDENONE

Proroga di poteri.

Espigi ci invia da Roma in data 9: Con recente decreto luogotenenziale sono stati prorogati i poteri del Regio Commissario.

S. DANIELE

Pioggie benefiche. — Domenica e lunedì sera cadde abbondante pioggia, tanto desiderata e per buona parte riparatrice del danno che già risentivano le nostre campagne.

La morte dell'Ing. Mosè Schiavi suscitò anche da noi unanime compianto per essere qui bene amato personalmente e per aver fatto parte in commissioni importanti, fra le quali in quella ferrovia Precenicco, S. Daniele e Maiano.

Panorama nascosto. — Si lamenta che il Sindaco non abbia ancora ordinato il taglio di tutti quei rami sporgenti degli alberi che tolgono la visuale di chi si reca nel piazzale del Castello, ove rimane nascosto il panorama nord-est.

CIVIDALE

Conversione in sussidi delle grazie dotali.

Il Consiglio della Congregazione di Carità, in ottemperanza al Decreto Luogotenenziale che da facoltà di invertire i lasciti, deliberò di erogare anche per quest'anno i lasciti per le maritande metà al Comitato di Assistenza Civile e metà alla Congregazione di Carità stessa, che provvede per il mantenimento dei figli di richiamati. La somma complessiva è di L. 1001.32.

Viene in licenza, e trova la morte. Una ferita.

Questa mattina, in una casa di Borgo Lesa, per improvviso accidente, trovava la morte certo Antonio Fort, venuto da pochi giorni a casa; e restava gravemente ferita la giovane Teresina Moschioni d'anni 21.

La cittadinanza dà loro tutto il suo compianto.

Arancio in fiore. Questa mattina, si giurarono fede di sposi il sig. Sandrini Guglielmo con la signorina Zamparutti Filomena. Agli sposi felici, gli auguri nostri assieme a quelli di parenti ed amici.

All'Assistenza Civile. — Per onorare la memoria del colonnello Valentinis affersero all'Assistenza Civile: signora D'Orlandi Anna L. 5, dott. D'Orlandi Battista 5.

PORDENONE

Alla Scuola Tecnica. — Dagli esami della sessione giugno-luglio risultarono promossi alla 2: Cardazzo Gio Batta, De Nardo Luigi, De Nardo Isolina, Mauro Lidia, Pagotto Elisa, Pasini Ofelia, Sacilotto Ines, Vampori Marcella, Maddalena Francesco, Scarpa Vittorio, Tubero Italico, Valerio Ugo, Zuccolini Vittorio, Zuccolo Antonio.

Alla 3: Costantini Santina, Pascal Teresa, Pavan Erina, Pessa Maria, Plateo Antonio, Valleburgo Angelo.

Ammessi alla 2: Claudia Pasqualis, Vianello Santa, Pagnucco Luigi.

Ammessi alla 3: Tarchini Valentino, Pasqualis Luigia, Polo Valeria.

Licenziati: Boranga Ruggero, Dall'Agnese Libero, Faulin Giuseppe, Zanelli Cesare, Palazzin Giuseppe. Coiazzi Caterina, Del Piero Anna.

Privatisti: Patrizio Timoleone.

Adesione al Consorzio Granario. — Ieri si tenne in Municipio un'adunanza per la costituzione di una succursale al Consorzio Granario.

Fu approvato il seguente ordine del giorno:

«Gli intervenuti rappresentanti del Circondario Amministrativo di Pordenone aderiscono alla proposta fatta dal presidente del Consorzio granario di Udine per la costituzione di un ente succursale di quello provinciale con l'intesa che l'ente stesso potrà estendere la sua azione oltre che ai grani a altri generi di prima necessita;

S'impegnano di far immediatamente deliberare dalle rispettive giunte con atto d'urgenza l'adesione dei Comuni da loro rappresentati, salvo ratifica del Consiglio;

e delegano i sindaci di Pordenone Maniago, Aviano, Sacile e il comm. conte Panciera di Zoppola a concretare le norme che dovranno disciplinare il funzionamento del nuovo ente annonario e gli obblighi che dallo stesso saranno per derivare a carico delle singole amministrazioni comunali, le quali saranno anche su ciò chiamate a pronunciarsi in sede di ratifica.

Dell'ente costituendo potranno far parte, qualora lo desiderino, anche i Comuni dei distretti di Spilimbergo e San Vito.

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cine

Questa sera avremo un programma attraente: «La Trovatella» dramma sentimentale in quattro parti.

Precederà un interessante numero del «Giornale Pathè».

TEATRO MINERVA

Oggi si rappresenta «L'indiano» film poliziesco in tre parti della notissima casa danese Nodisk, film che per la situazione, per i colpi scenici interesserà il pubblico.

Il programma è completato da: «Le [illegible] dell'Aisne riconquistate dai francesi» cinematografia di guerra.

Prossimamente «Serata di gala di Buffalo».

Cronaca Cittadina

Requisizione Avena.

Il presidente della commissione provinciale incetta bovini e foraggi della nostra Provincia Colonnello G. B. Zorze, ha fatto affiggere un avviso nel quale averte che tutto il protto del raccolto d'avena dell'anno corrente sarà a completa disposizione della Commissione stessa e delle sue sottocommissioni.

L'avviso murale prosegue dichiarando che non saranno concesse autorizzazioni di vendite e saranno annullate quelle avvenute precedentemente alla pubblicazioni dell'avviso.

Seguono poi le norme per la requisizione:

L'avena deve essere totalmente requisita presso i produttori o detentori eccettuate le quantità che saranno riconosciute strettamente indispensabili per le semine e per gli usi zootecnici in ciascuna azienda agraria produttrice.

Il calcolo delle quantità di prodotto necessaria per la semente sarà fatto di regola tenendo presente la superfice seminata nell'annata 1916-17 e computando per ogni unità di superfice il quantitativo di semente che s'impiega secondo le consuetudini locali, e che, in ogni caso, non dovrà superare i due quintali per Ettaro. Quando l'agricoltore abbia rilasciato atto d'impegno a coltivare una data superficie di Avena per cederne il prodotto allo Stato le Commissioni rilascieranno la sementa occorrente per la superfice impegnata.

Nello stabilire la quantità di Avena da lasciare libera al produttore perchè riconosciuta eventualmente indispensabile per gli usi zootecnici delle Aziende agrarie, le Commissioni si ispireranno a criteri molto restrittivi partendo dal concetto che l'Avena deve essere assolutamente esclusa dell'alimentaziona dei bovini, dei suini, degli ovini e degli animali da cortile.

Vanno esclusi dal computo anche gli equini adibiti a servizi ordinari i quali non richiedano un particolare trattamento alimentare.

Di regola dovrà calcolarsi una razione non superiore a 3 Kg. di Avena al giorno per quei soli equini esistenti presso le aziende agrarie che sieno adibiti a faticosi lavori di trasporto di coltivazione e preparazione del terreno e di raccolto dei prodotti.

I prezzi a cui si atterranno i requisitori saranno i seguenti:

Per l'Avena requisita sarà praticato il prezzo massimo di L. 33 per quintale netto. Tale prezzo massimo s'intende per merce posta nel magazino del detentore insaccata a cura di questi con sacchi e spago forniti dal compratore.

Questo prezzo massimo dell'Avena che si applica esclusivamente alle partite che siano in perfetto stato di conservazione, sane, asciutte, senza macchie e scorrevoli facilmente nella mano; ben purgate di semi nocivi.

Il peso di ogni ettolitro non può essere minore di Kg. 42.

Per le partite non aventi i requisiti sopraindicati o con deficenza o diffetti di altro genere, la Commissione provinciale determina riduzioni di prezzo proporzionali.

Per le consegne successive dal 1o Agosto 1917 dovrà essere aggiunto al prezzo prestabilito l'aumento di centesimi 25 per quintale e per ciascun mese o frazione di mese.

Quando le impurità inerti ed i semi esterni nocivi e non nocivi siano in proporzione tale da far ritenere l'avena poco adatta o addiritura inadatta all'alimentazione degli equini, le Comissioni potranno obbligare il detentore a far la cernita per depurare la partita.

Bollettino giudiziario

Espigi ci scrive da Roma in data 9:

Da Re Giovanni, aggiunto di cancelleria della pretura di Codroipo, è promosso per merito cancelliere della pretura di Caprino Veronese.

Reggiani Enrico Felice aggiunto di cancelleria della pretura di Gemona, applicato alla Commissione Centrale per la revisione degli scrutigni dei funzionari di cancelleria, è promosso per merito cancelliere continuando nella detta applicazione.

Casetti Secondiano, aggiunto di cancelleria della Corte d'Appello di Milano, è promosso per anzianità, cancelliere della pretura di Tolmezzo.

De Martinelli Cesare ufficiale giudiziario dello pretura del primo mandamento di Udine, è tramutato alla pretura di Loreo.

Vichy - Ullmann

La migliore delle acque da tavola. Diuretica per eccellenza. Eccita l'appetito, facilita la digestione. Raccomandata dal Professore Edoardo Maragliano Senatore del Regno. Prezzo di reclame centesimi 50 la bottiglia da litro.

Depositario Giuseppe Ridomi - Udine

Foot-ball
Hesperia contro il 92 Autodrappello

Domenica alle 17 1/2 con numeroso pubblico si svolse sul campo del 92 Autodrappello, sito fuori porta Gemona, una interessante partita amichevole di *foot-ball*. Alla I.a ripresa il gioco si svolse quasi sempre nel campo dell'Hesperia; diverse furono le calate dei bianco stellati che con tiri forti e sicuri vennero respinte in parte dal conosciuto *goal* Turrini e in parte dell'ottimo centro di II.a linea Grillo. Il gioco si svolge animato quando in una *melee* il suacennato portiere cadde a terra colpito da una *marcata*. Ripigliato il gioco per poco interrotto, una rappida avanzata favorita da un bellissimo passaggio fa segnare al giocatore Vicario dell'Hesperia un *goal*. Gli stellati ora corrono alla rivincita e in un'altra *melee* sotto la porta il portiere Turrini cadde ma la palla è passata toccata da esso, il punto è annullato.

Il giuoco ripiglia dopo pochi minuti di sosta, vivace, con sucessive calate prontamente respinte dalla II.a linea dell'Hesperia.

Alla II.a ripresa il calcio forte e i colpi di testa sicuri e svelti del Parodi fanno lavorare il *goal* Udinese che perde un punto in seguito a un tortunato passaggio. Altre rapide discese della tortissima I.a linea del 92o. Autodrappello sono scompigliate dalle difese Ferrando e Colauzzi con ben aggiustati tiri.

Diverse calate successive dell'Hesperia rimangono infruttuose e un bellissimo e forte calcio a mezzo campo diretto dal Rolatti capitano della squadra udinese non fa effetto sulla porta avversaria.

I rapidi passaggi degli stellati per parecchie volte sono prontamente impediti dalle II linee Grillo e Baldini, ma la velocità e sicurezza degli abili giocatori come il Pisa il Fusina fanno loro segnare un *goal*. Entrato nella seconda ripresa, al posto del sostituito, il capitano degli stellati: Vielmi (del Brescia) la partita diventa più interessante e più favorevole ai giocatori del 92o che segnano un altro punto.

La partita applaudita si chiude con 3 *goals* a 1 dell'Hesperia per la quale, circostanze sfavorevoli non mancarono, sopratutto l'assenza dell'ottimo *beak* Piebani e dei due fratelli Gandolfi. La superiorità della squadra avversaria è evidente perchè composta da elementi di squadre italiane conosciutissime. Ottimo arbitro il sottotenente Castelnuovo.

Il cambio per oggi è di L. 138.08

La festa del Reggimento Alpini «Monte Antelao».

Zona di guerra, 10 Luglio 1917.

In un'ampia vallata nelle retrovie, dove si trova ora in riposo il nuovo Reggimento degli Alpini Monte Autelao, fu ieri festeggiato l'anniversario in cui il glorioso reggimento ricevette il suo primo battesimo di fuoco e per ricordare la gloriosa data vennero fregiati dalle medaglie i valorosi che si distinsero nel fatto d'arme.

Un elevato e patriottico discorso tenne il maggiore del Reggimento, ricordando la data del 9 luglio, i gloriosi figli delle Alpi caduti, e spronando i militi ad eroiche gesta per accrescere il patrimonio di gloria del Reggimento.

Ha parole di vivo compiacimento per i decorati, ed annunzia che quanto prima riceveranno pure la ricompensa quei valorosi del Reggimento stesso che cooperarono a Massaro di Fontananegra. Termina inneggiando all'Italia ed all'amato suo Re.

Il reggimento presenta le armi. Si dà poi lettura delle motivazioni dei decorati: Medaglia d'argento al Tenente Verzegnassi Luigino di Cividale e al Sergente Favretti Pasquale di Milano: medaglia di bronzo tenente Arzzi Battista.

Vengono poi otto encomi solenni.

Al suono di brillanti marcie il Reggimento sfila avanti le Autorità Militari e decorati.

Beneficenza varia

Ai Cronici: Il comm. Marco Volpe e famiglia, in morte di A. Fanna, L. 100 in morte di E. de Gleria 10.

Alla Congregazione di Carità famiglia Pletti 3 in morte di E. de Gleria.

Ai reduci, Maria Asti in morte di A. Fanna 5.

Alla Dante, Gigetta Zara 2 per A. Fanna.

Ai feriti in transito, ditta Gandini di Mortegliano 5 per E. de Gleria, Azzo Fontana 5 per Ada Tellini.

Ai mutilati di guerra: M. C. del Comune di Bicinicco versa a mezzo del Consorzio Ledra Tagliamento in causa estrazione abusiva d'acqua 50.

Orfani di guerra

Somma precedente	L. 4980.50
Per A. Fanna:	
Francesco Micoli	5.—
Maddalena Micoli Toscano per A. Fanna, per Dirce del Vecchio, per M. Schiavi	15.—
Totale	L. 5000.50

Assistenza Civile
Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 28250.75
In morte di A. Fanna:	
avv. co. A. Ronchi	5.—
F.lli Nascimbeni	5.—
cav. P. Fantoni	5.—
In morte dell'ing. M. Schiavi:	
Maria Strolli ved. Marioni	10.—
Angelini dott. Corradino 5.a quota	50.—
Barbaro Girolamo	5.—
Lucio de Gleria	5.—
In morte di E. de Gleria:	
F.lli Nascimbeni	5.—
Luigi Sabbadini	2.—
F.lla Viglietto	1.—
dott. Carlo Zanolli	5.—
In morte di C. Zanuttini:	
Luigi Sabbadini	2.—
Pietro Bisutti	5.—
avv. Mario Pettoello	5.—
Lucio de Gleria	5.—
cav. Pietro Fantoni	5.—
Consorzio Ledra Tagliamento offerta	15.—
Totale	L. 28394.75

Croce Rossa
a mezzo della Patria

Somma precedente	L. 6720.40
Vittorio Bichoff per E. de Gleria	5.—
Nino Sonvilla per E. de Gleria	5.—
per A. Fanna	5.—
Liccaro Giorgio offerta	10.—
Pietro Bisutti per M. Schiavi	5.—
F.lia Ferrucci per A. Fanna	10.—
Pietro Pauluzza p. M. Schiavi	5.—
per Nicolò Vintani	5.—
per Carolina Zanuttini	5.—
per E. de Gleria	5.—
Totale	L. 6780.40

Il fondo pro munizionamento

Riceviamo:

Il comitato studentesco pro munizionamento comunica che, poichè piacque all'on. Consiglio Provinciale, nella sua tornata del 18 giugno u. s. approvare la deliberazione d'urgenza della Deputazione di devolvere L. 1000 all'acquisto di azioni dell'erigenda officina, mantenendo detta somma a disposizione del Comitato, esso ha deciso di non erogare per ora in beneficenza il fondo raccolto. Questo rimarrà depositato pressa la Banca di Udine, e il Comitato, sempre pronto a ricostituirsi ove le circostanze lo richiedone e lo concedono, procederà all'erogazione alla fine della guerra.

Cronaca Giudiziaria

In Tribunale

Appropriazione indebita

Ieri in Tribunale, presidente Antiga, si è discussa la causa contro Barbierato Girolamo di Ermenegildo d'anni 16 nato a Portogruaro e domiciliato a Udine in via Monterotondo n.e 27.

Egli è detenuto dal 25 maggio 1917. Dagli atti processuali, il Barbierato risulta colpevole di appropriazione indebita qualificata.

Il 7 novembre 1616 si appropriava di lire 600 che il suo padrone Ragazzoli Luigi gli aveva dato allo scopo di svincolare del materiale elettrico.

Vennero citati a comparire avanti il giudice la parte lesa, Ragazzoli Luigi fu Davide abitante in via Jacopo Marinoni 15 e quale teste d'accusa il ragioniere Pittini Giuseppe fu Vincenzo della Società Elettrica Mangilli.

La parte lesa dichiara che l'imputato qualificandosi per certo Giorgio d'anni 18 entrò al suo servizio quale facchino e seppe così bene accaparrarsi la fiducia del padrone che questi consegnò più volte anche somme ingenti fino a lire 3000 senza che il Barbierato ne approfittasse. Per la condotta meritevole tenuta presso di lui il Ragazzoli lo prese a benvolere e gli offrì di rimanere al suo servizio stabilmente con uno stipendio di lire 4 al giorno.

Dopo tre mesi di lodevole servizio, il 7 novembre 1916, come già abbiamo accennato, il Ragazzoli consegnava al Barbierato le lire 600 e questi in luogo di disimpegnare le mansioni affidategli e svincolare la merce se ne andava, ritenendo il danaro a Venezia e poi a Padova dove consumò il danaro rubato.

Il ragioniere Pittini afferma che il danaro era appunto stato consegnato al Barbierato affinchè si recasse da lui per lo svincolo.

Oltre che le deposizioni della parte civile e del teste stanno ad aggravare la situazione dell'imputato la recidiva nel delitto di furto, che per ben due volte effettuò a Padova e a Treviso dove fu anche arrestato.

L'imputato a sua volta confessa senza scuse la sua colpevolezza.

Non è assistito da alcun avvocato avendo egli rifiutato la difesa.

Il presidente, crede bene, di infliggere al precoce e già invalido delinquente 18 mesi di reclusione da scontarsi in una casa di correzione, oltre a una multa di 533 lire, e alle spese processuali.

ULTIMA ORA

Le truppe di Korniloff hanno sfondato le posizoni nemiche

Altri prigionieri
La città di Halicz occupata.

PIETROGRADO 11. Le truppe del generale Korniloff durante due giornate di combattimento hanno sfondato le posizioni nemiche sopra un fronte di venti verste e per una profondità di dieci verste. Il 9 corrente esse hanno presi prigionieri oltre 1000 austro-tedeschi e si sono impadronite di tre pezzi da campagna di molti ordegni da trincea, mitragliatrici ed altro bottino. (Stef.)

LONDRA, 11. (urgente) L'Agenzia Reuter ha da Pietrogrado: I russi hanno preso Halicz. (Stef.)

La presa di Halicz è il primo tangibile risultato tattico di questa offensiva russa, la quale probabilmente preluderà una più grande e più estesa sul fronte da Pincks al golfo di Riga.

La battaglia che da tre o quattro giorni con varie violentissime riprese si combatteva intorno a Stanislau è terminata con la vittoria dell'esercito rivoluzionario, il quale occupando Halicz ha ottenuto veramente un bel successo.

La città di Halicz sul Dniester è tra Stanislau e Leopoli più presso alla prima che alla seconda; essa s'incunea tra le due città.

La mossa del generale Korniloff sarebbe quella, osservando la carta, di incunearsi tra gli eserciti nemici che difendono la Galizia, portandosi dietro Leopoli.

Gli avvenimenti che si attendono e le gigantesche battaglie che si intravvedono da queste prime diranno se questa mossa che obbligherà i tedeschi ad abbandonare la Polonia, può riuscire.

Sul fronte inglese ardite incursioni riuscite

LONDRA, 11. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: In vicinanza di Nieuport siamo penetrati nelle trincee nemiche ed abbiamo inflitto perdite al loro presidio. Ad est di Chenchy le Prex e a sud est di Habrincourt abbiamo respinto distaccamenti d'incursione. Per tutta la giornata l'artiglieria tedesca ha cannoneggiato violentemente le posizioni britanniche del litorale e verso sera il suo fuoco ha raggiunto un alto grado d'intensità. Le nostre artiglierie hanno vigorosamente risposto. Il cattivo tempo ostacola da ambo le parti importanti operazioni aeree. (Stef.)

Un concittadino sul postale aereo Napoli-Palermo e viceversa

Al viaggio Napoli-Palermo e viceversa compiuto giorni or sono con un idrovolante, per esperimentare la possibilità di un regolare servizio postale — come già fra il continente e la Sardegna — prese parte anche un nostro concittadino: il motorista Romanut.

Non sappiamo di quale città o provincia d'Italia sia il pilota, signor Franzoni (di qualunque città o provincia, naturalmente, siamo tutti cittadini, tutti della stessa famiglia); ma apprendemmo con piacere che portare il primo saluto per le vie dell'aria di Napoli a Palermo e di Palermo a Napoli, abbia concorso un figlio di questa settentrional Udine.

«Dall'Alpi al mar: qual fulmine...»

Il Mattino di Napoli riferisce un suo colloquio con il pilota Franzoni.

— Partito — racconta egli — con un tempo splendido da Napoli, mi levai subito prima a 1000 e poi a 2000 metri. Il motore rendeva alla perfezione, e l'apparecchio stava in aria come meglio non avrebbe potuto. Ed il viaggio andò benissimo, tanto più che il vento, pur disturbandoci un poco, ci permetteva di seguire quasi sempre la rotta che era stata tracciata precedentemente. Erano passate quasi due ore dalla partenza, allorchè scorsi alla mia sinistra lo Stromboli. Mi abbassai allora, dirigendomi un po' più verso ponente, e mettendomi presto in vista della costa siciliana. Dopo poco m'era già possibile rilevare il golfo di Palermo. Discesi ancora, al di sotto di 500 metri, e identificato il punto dove dovevo ammarrare, segnato da uno striscione bianco disteso fra due boe e da un brulicare di imbarcazioni, mi accinsi ad ammarrare. Ma come le numerose imbarcazioni si affollavano in modo pericoloso, manovrai rapidamente a destra e mi fermai sul mare di S. Erasmo. La folla che gremiva la passeggiata del Foro Italico era enorme...

Consegnato il corriere postale, i due arditi sbarcarono...

— O, meglio (prosegue la narrazione) tentammo sbarcare, io e il Romanut, perchè intanto eravamo circondati, chiusi in mezzo ad una folla che sembrava ebbra di entusiasmo, che ci applaudiva, in verità, più di quanto noi meritassimo, ed alla quale invano cercavamo di far comprendere che non avevamo fatto nulla di straordinario. Fu a grandi stenti che riuscimmo a sottrarci a quel delirio di gioia, e fuggendo in automobile potemmo notare il numero stragrande di persone che erano venute ad attendere il nostro arrivo e che si calcola fossero circa 150 mila, e fummo sinceramente commossi dalla cordialità frenetica dei siciliani.

Da Palermo a Napoli

Del ritorno a Napoli, il pilota narra:

— Preparammo ogni cosa ed alle 16 fummo pronti per la partenza. Ancora una folla impressionante era venuta a salutarci assai festosamente e noi volammo per pochi minuti sulla bellissima città; quindi, verso il mare e verso il cielo. Sfolgorava un sole abbagliante ed il vento soffiava molto forte da levante. Ci elevammo a 1000 metri, a 2000, un verso i 3000 per trovare un'atmosfera più calma: ma più ci avvicinavamo verso Napoli, più raffiche di vento ci ostacolavano, si chè il rullio ed il beccheggio dell'apparecchio erano molto forti. Ma il motore andava regolarmente e l'apparecchio resisteva benissimo al vento velocissimo...

Com'è noto, sia per il vento, sia per la foschia, l'apparecchio, anzichè a Napoli, dovette scendere nel porto di Gaeta, dove stette in acqua parecchie ore, senza riportarne danni di sorta. Il pilota Franzoni è anch'egli settentrionale; e quindi le sue lodi all'indirizzo dell'industria napoletana che costruì l'apparecchio acquistano perciò un maggior valore, in quanto che non vengono (come si potrebbe sospettare, se dette da un meridionale) dal proposito di esaltare la propria regione.

La famiglia del Romanut — che ha nome Francesco come il padre — abita in via Viola, 4. Il nostro motorista è della classe 1892. Di professione, egli è orologiaio, e fu 9 anni con la ditta Ferrucci, benvoluto dal proprietario per la sua capacità.

Un anno addietro, e precisamente il 7 luglio del 1916, il Romanut si trovava alla Malpensa, quando l'aeroplano ch'egli montava precipitò da un'altezza di un centinaio di metri. Egli rimase fortunatamente incolume.

Parlamento nazionale

Camera dei Deputati. Il presidente legge le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Casalegno per reato di lesioni ed ingiurie continuate verbali ed epistolari. La commissione propone venga concessa l'autorizzazione.

Altra domanda vien concessa per l'on. Colonna di Cesarò, che dovrebbe rispondere del reato di diffamazione a mezzo stampa. Si inizia una discussione sul negare o concedere l'autorizzazione a procedere, prevalendo il concetto doversi negare in tutti quei casi ove risulti la persecuzione politica contro un deputato.

Continua la discussione sull'esercizio provvisorio.

Il ministro dell'agricoltura assicura essere in corso un provvedimento che aumenta il prezzo del grano nel 1918.

Meda spiega le ragioni che indussero il governo a mettere in vendita la saccarina; Sacchi ministro della giustizia risponde all'on. Sandrini sulla equiparazione dei diritti maschili e quelli femminili, e all'on. Bentini, sulle critiche mosse ai tribunali di guerra. Conchiude affermando che il governo ha costantemente vigilato perchè la giurisdizione militare rimanga nei suoi giusti limiti ed in questo senso la Corte Suprema ha costantemente spiegato il suo alto ufficio di Corte regolatrice della giurisdizione.

Notizie in breve

— I russi hanno ancora respinto gli austro tedeschi.

Questa è la migliore delle notizie, anche perchè viene direttamente da fonte non sospetta, (dagli imperi centrali).

Dice il bollettino austriaco: violenti combattimenti cominciarono nuovamente jeri mattina verso Stanislau; le truppe alleate respinsero parecchi attacchi ma furono respinte, verso sud, dalla pressione sempre più forte delle masse nemiche dietro il corso inferiore del ruscello di Lukacica.

E il comunicato tedesco:

L'attività di combattimento divenne più viva verso Riga, Dunabrug e Smorgen.

Terminati i combattimenti svoltisi ieri, soltanto a nord ovest di Stanislau le nostre truppe ritrassero il loro fronte dietro il corso inferiore di Lukoliska.

C'è un po' di... divario nel senso che non si ... capisce, se *furono respinti* o se si ritrassero volontariamente come nell'ultimo bollettino.

Intanto la situazione interna della Germania va aggravandosi, anche pel silenzio tenuto sinora dal governo circa i suoi propositi all'esterno e all'interno. Nulla si sa ancora sul risultato del consiglio della Corona.

Certo grandi pressioni furono fatte sull'imperatore per ridurre al minimo le riforme e non cedere contro gli scopi della guerra.

I giornali dicono che verrebbero cambiati quattro o cinque ministri.

— Lloyd George, alla Camera inglese in comitato segreto spiegò la questione della difesa aerea di Londra, dicendo che tra non molto gli aeroplani tedeschi saranno messi in grado di non poter nuocere. Prima è però necessario fornire aeroplani ai soldati, alla fronte.

— Sulla fronte francese l'attività dell'artiglieria, si mostrò più attiva del consueto.

ITALIANI !
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
= PRODOTTI ITALIANI =
Lega Economica Nazionale

Ieri alle ore 21 in Ravosa (Povoletto) serenamente spirava

Angelo Apollinare Turba

La moglie ed i figli ne danno costernati il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi nelle ore pomeridiane.

Ravosa 11 luglio 1917

Ringraziamento

Vittoria Fanna con l'animo commosso ringrazia tutti coloro che in qualunque modo concorsero ad onorare la memoria del suo adorato Padre.

Atnonio Fanna

Ombrellini

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.
Succ. alla ditta E. MASÔN
UDINE
Piazza Mercato Nuovo
Fiori e fatasie per cappelli da Signora
Velette novità
Guanti, calze, articoli di moda.
OMBRELLINI
Ultimi arrivi.

Ombrellini

CICLI - MOTO - AUTO
UMBERTO BORTUZZO
Officina Meccanica di precisione
(Palazzo degli Uffici)
Registratori di Cassa — Addizionatrici — Punzoni registratori — Macchine da scrivere di qualsiasi tipo = Fotografiche — Cannocchiali — Compassi — Magneti.
- ARMI -
Rappresentante Depositario dei
Pneumatici G. TEDESCHI & C.

Del Pup Domenico e F.lli
Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo

Sapone Resinato	al q.le L.	210
» Bianco Oleina e Marin.	»	220
» Oleina Lanza secco	»	300
» al Lisoformyo la cassa		42
» Violetta Parma	»	20
» Udine	»	20
» Banfi	»	30

Sapone Noemi la cassa		L.20
» Glicerol	»	» 40
» Abradi		» 30
Glicerina in Barrore		
Saponi medicinali la doz.		» 4
» veri Sunlight e Lullaby		

Grande deposito SAPONI PROFUMATI
delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.
Liquidazione saponi profumati

Marsala S. O. M. F in città	L.	65.—	la cassa orginale
Vermouth Cinzano e Cora	»	3.50	alla bottiglia
Spumante Berdeny	»	36.—	alla cassa
Liquore Val D'Ema Cortosa di Firenze esclusiva per Udine	»	10.—	alla bottiglia

Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezz modicissimo.
Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Frances e Inglesi. Domino. — Candele — Lumini e Soda.
Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualin e Regini di Venezia esclusiva per Udine.
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiam SOSPESA la fabbricazio CALZE.

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisicoterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio
Prof. P. BALLICO Medico Specialista
Docente di Dermosifilopatia della R. U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zaguri 2631-32 tel. 780.
Udine; Consultazioni tutti i sabato dalle 13 alle 15.30 Via Calzolai 7, (vicino al Duomo).

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola
Minimo L. 1,50

Offerte d'impiego

Cercasi agente e mezzo agente per negozio manifattre. Offerte per lettera N. 714 presso Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8 — Udine.

Domande d'impiego

Agente coloniali salsamentaria, esente militare ottime referenze offresi Città e Provincia. Scrivere N. 726 l'unione Pubblicità Italiana Via Manin 8 = Udine.

Fitti

Affittasi in Fagagna appartamento splendida posizione. Scrivere C. 719 presso Unione Pubblità Italiana Via Manin 8 — Udine.

In centro cercasi appartamento mobigliato, con tre stanze da letto, salotto e cucina più stanza per la donna. Offerte C. C. Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8 = Udine.

Il Callista
Francesco Cogolo
specialista per l'estirpazione dei Calli Occhi polfini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

FOSFOIODARSIN
Unico razionale ricostituente depurativo
Formula brevetto dott. SIMONI
Padova li 7 Marzo 1917.
Egregio Signor Simoni
Mi è grato ripeterle anche per iscritto il mio giudizio sul suo ottimo preparato nei termini seguenti: IL FOSFOIODARSIN brevetto Simoni è una combinazione farmaceutica assai ben riuscita, che io uso su larga scala con ottimo risultato nei molti casi nei quali il preparato trova le sue indicazioni.
Distintamente salutandola
Dott. Lussana Felice.
Prof. R. Università
Preparasi nel premiato Laboratorio,
Luigi Cornelio — Padova
Trovasi in tutte le farmacie
Flacone via orale L. 3—
Fiala per iniezioni ipodermiche L. M. » 2.—

IMPOTENZA Le famose Pillole Egiziane di Roberol guariscono subito. Spiegazioni inviare francobollo [illegible] Nomentana [illegible] Roma. [illegible]

D.r GAMBAROTTO
specialità per le
Malattie d'Occhi e Diffetti di vista
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio.
Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.
Visite gratuite per i poveri in via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15.)
Pei bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì, venerdì, ore 11.
Dispone di casa di cura.

RICCIONE
(Forlì)
Grand Hôtel Lido (Galavotti)
Il più indicato, l'unico sul mare
Massima tranquillità
Prezzi di assoluta convenienza.

Mondo Elegante!...
Correte tutti a visitare i nuovi grandi magazzini
"A' l'élégance Parisienne,,
Udine - Portici Palazzo Municipale Angolo Mercatovecchio - Udine
Unico magazzino specializzato in genere che rappresenti la vera concorrenza.

Listino Prezzi
Riparto Mode Novità

Cappelli signora in seta	da L. 18.— - 22.— - 25.50 - 27.— ecc.
» signorina »	» » 15.— - 18.50 - 20.50 - 20.— ecc.
» bambina »	» » 12 25 - 14.25 - 16.50 ecc.
» paglia e seta novità	» » 21.50 - 23.75 - 26.— - 30.—
» » signorina	» » 18.50 - 21.50 - 25.— ecc.
» » bambini	» » 15.— - 16.75 - 19.— - 22.— ecc.
Camicette in crepe	da L. 8.50 - 10.50 - 13.— - 15.75 - 18.50 - 22.— ecc.
» » voile	da L. 25.75 - 30.50 33.75 - 38.— ecc.
» » Marquisette	» » 28.50 - 29.75 - 33.50 - 40.— ecc.
» » crêpe de Chine	» » 35.— - 35 50 - 38.75 - 40.— ecc.
» » Griffon	» » 38.50 - 42.50 - 47.50 ecc. ecc.
Vestaglie in Crêpe	» » 23.50 - 30.25 - 40.75 - 48.50 ecc.
» » voile	» » 48.50 - 55.75 - 60.50 - 70.— ecc.
Vestitini estivi tipi diversi	da L. 35.— 58.— 63.— 70.— 80.— ecc.

Assortimento fiori e guarniture da cappelli.
Assortimento biancheria per uomo e signora.
Ricco assortimento in ombrelli e ombrellini.
Articoli di lusso di nostra esclusiva.
Unici depositaria dell maglieria igienica (Siberiana) marca (Scala).
Grande deposito oggetti artistici e per regalo:
Profumi - Guanti - Calze e articoli inerenti.

Tip. Domenico Del Bianco 1917